

REGIONE EMILIA - ROMAGNA  
Atto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico

DECRETO DCS/2015/05 del 17/12/2015

**ASSESSORATO**

DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE, POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

**SERVIZIO**

Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica

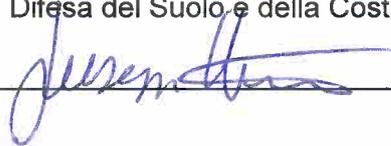
**OGGETTO**

APPROVAZIONE SCHEMA DI UNA CONVENZIONE OPERATIVA PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL SOLLECITO ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO.

**Pareri/Firme**

**Parere di regolarità amministrativa**

Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa  
BORTONE GIUSEPPE



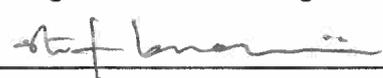
**Autorità emanante**

Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Emilia-Romagna  
STEFANO BONACCINI



**Adottante**

Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Emilia-Romagna  
STEFANO BONACCINI



**Firmatario**

Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Emilia-Romagna  
STEFANO BONACCINI



**Luogo di adozione:**

Bologna, 17/12/2015

Visti:

- l'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse destinate, per interventi di risanamento ambientale, con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito anche MATTM);
- il citato art. 2, comma 240, della citata legge n. 191/2009 che prevede altresì che le risorse possono essere utilizzate anche tramite Accordi di programma sottoscritti dalla Regione interessata e dal Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con definizione altresì della quota di cofinanziamento regionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" (di seguito anche "Accordo") sottoscritto in data 3 novembre 2010 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna, alla cui copertura finanziaria si provvede con € 90.076.000 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali, per un totale complessivo di € 154.879.629,15 (giusta deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1200 del 26 luglio 2000);

Visti inoltre:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 dicembre 2010, di nomina del Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario Straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'Allegato 1 dell'Accordo;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 gennaio 2014, di proroga al 10/12/2015 dell'incarico del suddetto Commissario Straordinario delegato;
- l'art. 2 del suddetto DPCM 10 dicembre 2010, secondo il quale il Commissario straordinario provvede alle opportune azioni di indirizzo per l'attuazione degli interventi avvalendosi anche di poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 17 del Decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio

2010, n. 26;

- la nota del 14 febbraio 2011, prot. PG.2011/39529, con la quale il Commissario Straordinario Prefetto Grimaldi ha comunicato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che intende avvalersi della Regione Emilia-Romagna anche attraverso le strutture e gli Enti a cui la Regione ricorre per la realizzazione degli interventi in materia di difesa del suolo e della costa, come previsto all'art 4, comma 1, del DPCM del 10 dicembre 2010;
- l'art. 6 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3925 del 23/02/2011 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile", il quale autorizza l'inserimento di una parte degli interventi attuativi dell'Accordo nell'ambito dello Stralcio di Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3850 del 19/02/2010 (adottata ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225) e prevede che gli interventi ricompresi nel suddetto Stralcio di Piano sono attuati secondo apposite procedure stabilite nel Piano medesimo, nell'ambito di quanto indicato dall'OPCM n. 3850/2010;
- la nota n. 0046746 del 04 aprile 2011 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica di aver dato corso all'apertura della contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario Straordinario OPCM 3925-11" presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 408 del 28 marzo 2011, con la quale, è stata approvata una rimodulazione degli interventi dell'Accordo, a seguito della nota del MATTM prot n.6821/TRI/DI del 2 marzo 2011, con una riduzione del 10% delle risorse di parte statale, il cui finanziamento passa da Euro 90.076.000,00 a Euro 81.068.400,00, per cui il totale complessivo dell'Accordo è pari a € 145.872.029,15, di cui € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali e nel contempo si autorizzava il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna alla sottoscrizione di un Accordo integrativo che è stato firmato dalle parti in data 5 maggio 2011;
- in data 23/12/2013 è stato sottoscritto fra il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna e il Ministro

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un secondo atto integrativo dell'Accordo di Programma in questione;

Visti altresì:

- il Decreto n. 1 del 16/05/2011, con il quale il Commissario Straordinario Prefetto Grimaldi ha definito le prime disposizioni organizzative e operative relative alle attività necessarie per l'attuazione dell'Accordo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 114 del 10/06/2011, registrato alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, in data 17/06/2011, relativo a "Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art.6, commi 4 e 5, della citata OPCM n. 3925/2011", per l'importo di euro 58.569.400,00 approvato mediante sottoscrizione congiunta da parte del Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'OPCM 3850/2010 e dal Commissario Straordinario Prefetto Grimaldi;
- il punto 2) del suddetto Decreto 114/2011 che dava atto che con successivi provvedimenti del Commissario Straordinario sarebbero state approvate le ulteriori parti del piano per l'attuazione integrale dell'Accordo;
- il Decreto del Commissario Prefetto Grimaldi n. 2 del 23 giugno 2011, in riferimento al punto 2) del suddetto Decreto 114/2011, con il quale si approvava il Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte B "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo non ricadenti nei territori individuati dall'O.P.C.M. n. 3850/2010 attuabili a partire dal 2011" per l'importo di € 7.621.000,00 e Parte C "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo attuabili a partire dalle annualità 2012-2013" per l'importo di € 14.878.000,00;

Visti infine:

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 808 del 13 giugno 2011 con la quale sono state approvate le modifiche all'elenco degli interventi oggetti di cofinanziamento inseriti nell'Allegato A all'Accordo;

- il Decreto n. 4 del 20 settembre 2011, con il quale il Commissario Straordinario Prefetto Grimaldi ha definito procedure per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A della deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna 13 giugno 2011, n. 808;
- il Decreto n.1 del 16/04/2012 con il quale il Commissario Straordinario Prefetto Grimaldi ha definito ulteriori disposizioni inerenti la definizione di procedure per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A della deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 808 del 13 giugno 2011 n.808;

Visti infine:

- il comma 1 bis dell'art.6 del D.L. 10 dicembre 2013, n.136 convertito con modificazione dalla L. 6 febbraio 2014 n.6 che stabilisce che i Presidenti delle Regioni subentrino ai Commissari Straordinari a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", e in particolare l'art. 10, che ha introdotto misure straordinarie per accelerare la realizzazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- l'art. 10, comma 1, del Decreto Legge n.91/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 116/2014, che stabilisce che a decorrere dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, i Presidenti delle Regioni, in forza subentrano ai Commissari straordinari delegati per la sollecita realizzazione degli interventi individuati negli Accordi di Programma sottoscritti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni medesime ai sensi dell'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto n. 11 del 25 giugno 2014 del Commissario Straordinario Presidente Vasco Errani che ha definito le prime disposizioni per l'attuazione dell'Accordo, con il quale sono state confermate e fatte proprie le modalità organizzative definite nei decreti sopra citati del

Commissario Straordinario Prefetto Grimaldi n. 1/2011, n. 4/2011 e n. 1/2012;

- la comunicazione del 23 luglio 2014 con la quale Vasco Errani, Presidente pro tempore della Regione Emilia-Romagna, ha rassegnato le dimissioni volontarie dall'incarico in questione con decorrenza dal 24 luglio 2014;
- l'art. 10, comma 2 del predetto D.L. n. 91/2014, che prevede la nomina, da parte del Consiglio dei Ministri, di un commissario ad acta in caso di cessazione anticipata del Presidente della Regione;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2014, registrata alla Corte dei Conti al n. 2545 del 19 settembre 2014, di nomina di Paola Gazzolo a Commissario ad Acta per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricompresi nell'Accordo, in ragione della necessità di attuare i medesimi con celerità;
- la nota 17/09/2014, prot. MEF-RGS 73217 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato la modifica dell'intestazione della contabilità speciale n. 5578 in "COM. ACTA O. 3925-11 e DL 91-14";
- il Decreto del Commissario ad Acta Paola Gazzolo n. 14 del 19 settembre 2014 con il quale, fra l'altro, vengono confermati i Decreti del Commissario Straordinario Prefetto Grimaldi n. 1/2011, n. 4/2011 e n. 1/2012 e il Decreto del Commissario Straordinario Presidente Errani n. 11/2014 inerenti le modalità organizzative per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricompresi nell'Accordo;
- il Decreto del Commissario ad Acta Paola Gazzolo n. 18 del 10 dicembre 2014 con il quale sono state definite ulteriori disposizioni per l'attuazione dell'Accordo;
- l'art. 44, comma 1, dello Statuto della Regione Emilia-Romagna che prevede l'assunzione dei poteri da parte del Presidente della Giunta all'atto di insediamento dell'Assemblea legislativa;
- in data 29 dicembre 2014 si è formalmente insediata l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- la nota 20/01/2015, prot. MEF-RGS 4174 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato la

modifica dell'intestazione della contabilità speciale n. 5578 in "COMMISSARIO STRAORDINARIO OPCM. 3925-11 e DL 91-14";

- il Decreto n. 1 del 9 febbraio 2015 del Commissario Straordinario Presidente Stefano Bonaccini con il quale, fra l'altro, vengono confermati i Decreti del Commissario Straordinario Prefetto Grimaldi n. 1/2011, n. 4/2011 e n. 1/2012, il Decreto del Commissario Straordinario Presidente Errani n. 11/2014 e i decreti del Commissario ad Acta Paola Gazzolo n. 14/2014 e n. 18/2014 inerenti le modalità organizzative per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricompresi nell'Accordo;

Dato atto che al suddetto Commissario straordinario è stato attribuito il codice fiscale n. 9133620374;

Rilevato che:

- a tutt'oggi per la gestione previdenziale e fiscale dell'Accordo (gestione collaborazione coordinata e continuativa, CUD, 770, ecc..) è stato incaricato uno studio di consulenza del lavoro con decreto n. 4 del 17 ottobre 2012 del Commissario Straordinario Prefetto Grimaldi, incarico successivamente integrato con Decreto n. 16 del 9 dicembre 2014 del Commissario Straordinario ad Acta Paola Gazzolo;

a seguito dell'entrata in vigore:

- della L. 23 dicembre 2014, n. 190, all'art. 1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633, che ha introdotto l'art. 17-ter nel DPR 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede dal 1 gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale l'Ente pubblico è tenuto a versare l'IVA direttamente all'erario e non al fornitore;
- del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, il quale prevede all'art. 4 "Versamento dell'imposta", comma 1 lettera a), che per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia il versamento dell'IVA "split payment" debba avvenire tramite modello F24 Enti pubblici (F24EP) entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile;
- è stata ottenuta l'autorizzazione, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, e, pertanto, è

stato inserito il Commissario Straordinario Rischio Idrogeologico, nell'elenco dei soggetti che utilizzano il modello F24EP per il versamento delle ritenute fiscali, contributi previdenziali, assistenziali e dei premi assicurativi e qualsiasi altra imposta che si rendesse necessaria. Tale modello di versamento, unitamente al modello F24 ordinario, con saldo a zero, nel caso in cui si rendesse necessario l'utilizzo per esporre le somme compensate, saranno trasmessi telematicamente all'Agenzia delle Entrate, attraverso il sistema Entratel;

- il Commissario straordinario è stato inserito nell'apposita anagrafica degli enti pubblici con i seguenti estremi:
  - Codice fiscale 9133620374
  - Denominazione Ente: Commissario straordinario OPCM 3925-11 e D.L. 91-14
  - Tipo ente: Commissario
  - Provincia: Bologna
  - IBAN: IT33G0100003245240200005578

Considerato che:

- per gli adempimenti fiscali conseguenti alla applicazione della suddetta nuova normativa gli enti pubblici non possono avvalersi di intermediari;
- fino al 30 giugno 2015 i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali, dei premi assicurativi e delle imposte non avveniva tramite F24EP, ma tramite versamenti sui singoli conti correnti di tesoreria degli enti creditori;
- a decorrere dal 1 luglio 2015 lo studio di consulenza, appositamente incaricato, fornirà alla competente struttura fiscale regionale gli elementi utili per provvedere ai versamenti suindicati, tramite modello F24EP;
- gli adempimenti conseguenti alle applicazioni di queste nuove normative necessitano di competenze altamente specializzate;
- gli adempimenti relativi alle dichiarazioni fiscali per l'anno d'imposta 2015, quali invio delle certificazioni d'imposta ai singoli percipienti nonché trasmissione delle stesse all'agenzia delle Entrate, il mod. 770, la dichiarazione IRAP, l'autoliquidazione INAIL e l'UNIEMENS, sono a carico del citato studio di consulenza;

decreto n. 1 del 09 febbraio 2015;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa  
e qui integralmente richiamate

- a) di approvare la convenzione redatta secondo lo schema allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- b) di dare atto che il sottoscritto provvederà alla sottoscrizione della convenzione in allegato al presente decreto.

Stefano Bonaccini



Ritenuto opportuno e necessario, alla luce di quanto sopra descritto, sottoscrivere una apposita convenzione di collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario straordinario, per l'avvalimento di alcune strutture della stessa e di sue Agenzie, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- a) obblighi in materia di tutela della protezione dei dati personali;
- b) sicurezza e salute del personale;
- c) adempimenti riguardanti la gestione e amministrazione di conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (elaborazione cedolini, adempimenti contributivi/assicurativi/fiscali ecc.);
- d) adempimenti per gli obblighi previsti dal Titolo III del D.P.R. n. 600/1973 in rapporto al ruolo di sostituto d'imposta attribuito al Commissario straordinario per la gestione dei fondi dal quale discende l'obbligo di assolvere ad una serie di adempimenti di natura fiscale;

Visto lo schema di convenzione proposto dalle Direzione generale centrale Organizzazione personale sistemi informativi e telematica e Direzione generale Ambiente e difesa del suolo e della costa, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, per precisare alcuni aspetti operativi, inerenti gli ambito sopra dettagliati;

Richiamati:

- la nota PG n. 954 del 23 gennaio 2014, con la quale il Commissario Straordinario Prefetto Grimaldi ha reso noto, in considerazione del fatto di avvalersi delle strutture della Regione Emilia-Romagna, di applicare i contenuti del programma triennale per la trasparenza approvati dalla Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto del Commissario ad Acta Paola Gazzolo n. 14 del 19 settembre 2014 con il quale, fra l'altro, al punto 2) del dispositivo, conferma l'applicazione dei criteri e delle metodologie previste dal programma triennale per la trasparenza approvati dalla Regione Emilia-Romagna;

Dato atto del parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento, espresso dal Direttore Ambiente e difesa del suolo e della costa della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 37 della LR n. 43/2001, della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2416/2008 e ss.mm. e del proprio

**Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione fra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico**

tra

**Il Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico** (di seguito anche Commissario Straordinario), con sede in Viale della Fiera, n. 8 - 40127 Bologna C.F.9133620374, \_\_\_\_\_, a ciò autorizzato dal proprio Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

e

La **Regione Emilia-Romagna** (C.F. 80062590379) con sede in Viale A. Moro n. 52, 40127 Bologna, rappresentata da \_\_\_\_\_ in qualità di Direttore Generale "Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica", a ciò autorizzato dalla deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

Premesso che:

In data 3 novembre 2010 è stato firmato, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, fra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Presidente della Regione Emilia-Romagna un Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico per complessivi € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di finanziamento statale e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 dicembre 2010 è stato nominato il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'Accordo.

Come previsto all'art 4, comma 1, del suddetto Decreto il Commissario ha comunicato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota del 14 febbraio 2011, prot. PG.2011/39529, che intendeva avvalersi della Regione Emilia-Romagna, anche attraverso le strutture e gli

Enti a cui la Regione ricorre, per la realizzazione degli interventi in materia di difesa del suolo e della costa previsti nell'Accordo.

I fondi statali del suddetto Accordo sono accreditati sulla contabilità speciale n. 5578, intestata al Commissario straordinario dell'Accordo, aperta presso Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato -Sezione di Bologna.

Il D.L. n. 91/2014, convertito dalla L. 116/2014, prevede che i Presidenti della Giunta delle regioni subentrino ai Commissari straordinari delegati e pertanto dal 29 dicembre 2014 il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini è Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'Accordo.

Al suddetto Commissario straordinario è stato attribuito il codice fiscale n. 9133620374.

A tutt'oggi per la gestione previdenziale e fiscale dell'Accordo (gestione collaborazione coordinata e continuativa, CUD, 770, ecc...) è stato incaricato uno studio di consulenza.

A seguito dell'entrata in vigore:

- della L. 23 dicembre 2014, n. 190, all'art. 1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633, che ha introdotto l'art. 17-ter nel DPR 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede dal 1 gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale l'Ente pubblico è tenuto a versare l'IVA direttamente all'erario e non al fornitore;
- del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, il quale prevede all'art. 4 "Versamento dell'imposta", comma 1 lettera a), che per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia il versamento dell'IVA "split payment" debba avvenire tramite modello F24 Enti pubblici (F24EP) entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile;

è stata ottenuta l'autorizzazione, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, e, pertanto, è stato inserito il Commissario Straordinario Rischio Idrogeologico, nell'elenco dei soggetti che utilizzano il modello F24EP per il versamento delle ritenute fiscali, contributi previdenziali, assistenziali e dei premi assicurativi e qualsiasi altra imposta che si rendesse necessaria. Tale

modello di versamento, unitamente al modello F24 ordinario, con saldo a zero, nel caso in cui si rendesse necessario l'utilizzo per esporre le somme compensate, saranno trasmessi telematicamente all'Agenzia delle Entrate, attraverso il sistema Entratel.

Il Commissario straordinario è stato inserito nell'apposita anagrafica degli enti pubblici con i seguenti estremi:

- Codice fiscale 9133620374
- Denominazione Ente: Commissario straordinario OPCM 3925-11 e D.L. 91-14
- Tipo ente: Commissario
- Provincia: Bologna
- IBAN: IT33G0100003245240200005578.

Per gli adempimenti fiscali conseguenti alla applicazione della nuova normativa gli enti pubblici non possono avvalersi di intermediari.

Fino al 30 giugno 2015 i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali, dei premi assicurativi e delle imposte non avveniva tramite F24EP, ma tramite versamenti sui singoli conti correnti di tesoreria degli enti creditori.

Gli adempimenti conseguenti alle applicazioni di queste nuove normative necessitano di competenze altamente specializzate.

si conviene e si stipula quanto segue:

#### **ART. 1 PREMESSE**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della convenzione.

#### **ART. 2 FINALITA'**

La presente convenzione ha l'obiettivo di definire alcuni aspetti operativi della collaborazione tra il Commissario straordinario e la Regione Emilia-Romagna, per l'avvalimento di alcune strutture della stessa e di sue Agenzie, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- a) obblighi in materia di tutela della protezione dei dati personali;
- b) sicurezza e salute del personale;

c) adempimenti riguardanti la gestione e amministrazione di conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (elaborazione cedolini, adempimenti contributivi/assicurativi/fiscali ecc.);

d) adempimenti per gli obblighi previsti dal Titolo III del D.P.R. n. 600/1973 in rapporto al ruolo di sostituto d'imposta attribuito al Commissario straordinario per la gestione dei fondi dal quale discende l'obbligo di assolvere ad una serie di adempimenti di natura fiscale.

### **ART. 3**

#### **FUNZIONI DI COORDINAMENTO**

La Regione Emilia-Romagna provvederà a garantire al Commissario straordinario l'essenziale supporto operativo, mettendo a disposizione le necessarie risorse umane e strumentali, secondo quanto delineato nella presente convenzione.

E' affidata al Responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica l'attività di coordinamento tra le "strutture organizzative della Regione" e il Commissario straordinario.

A tal fine il Commissario straordinario si rapporta con le strutture regionali attraverso il coordinatore come sopra individuato.

### **ART. 4**

#### **RESPONSABILITA' DEI DIRIGENTI REGIONALI**

Le "strutture organizzative della Regione" inseriscono nei "piani annuali delle attività" anche quelle svolte per il Commissario straordinario.

Qualora necessario, la Regione provvederà ad integrare il premio per le polizze assicurative per responsabilità civile e tutela legale, riferite ai dirigenti e dipendenti regionali che saranno chiamati ad operare a supporto del Presidente nella sua qualità di Commissario straordinario.

Il trattamento economico e le spese per trasferte dei dirigenti e del personale delle "strutture organizzative della Regione" di cui il Commissario straordinario si avvale sono interamente a carico della Regione.

**ART. 5**  
**OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DELLA**  
**PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Il Commissario straordinario, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è il Titolare dei dati personali inerenti all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Per l'assolvimento degli obblighi conseguenti, il Commissario straordinario si avvale, a fini di assistenza, consulenza e gestione, delle competenti strutture organizzative regionali e delle professionalità che sono nella disponibilità della Regione Emilia-Romagna.

La Regione Emilia-Romagna nonché le Agenzie e Istituti strumentali della Regione, dotati di personalità giuridica ma che operano con personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e delle cui strutture il Commissario straordinario si avvale, sono designati responsabili esterni dei trattamenti dei dati personali necessari per svolgere, rispettivamente, l'attività che sarà affidata.

La Regione Emilia-Romagna e gli enti strumentali sopra richiamati svolgeranno a tal fine i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione, come indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008, Paragrafi 4 e 4.11.

I compiti sono di seguito riportati:

- a) rispettare, per i trattamenti inerenti le attività commissariali, le medesime misure di sicurezza assicurate per i trattamenti di cui la Regione-Giunta regionale stessa o ciascun ente strumentale è titolare, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005 e da tutti i Disciplinari tecnici adottati dalla Regione (Giunta regionale);
- b) predisporre, qualora sia necessaria la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le stesse modalità individuate dal Disciplinare tecnico

- regionale in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- d) dare riscontro, se necessario, per iscritto alle istanze per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003, secondo le modalità e le disposizioni vigenti in Regione-Giunta regionale e in ciascun ente;
  - e) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo le modalità e le disposizioni adottate dalla Regione-Giunta regionale e dagli Enti, per i trattamenti di cui sono essi stessi titolari;
  - f) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche;
  - g) di conservare, nel caso di servizi di amministrazione di sistema affidati in outsourcing, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;
  - h) il Titolare attribuisce al Responsabile esterno del servizio di amministrazione di sistema affidato in outsourcing, limitatamente alle attività degli amministratori di sistema dello stesso dipendenti, il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema".

## **ART. 6**

### **SICUREZZA E SALUTE DEL PERSONALE**

I dirigenti delle strutture regionali o dei relativi enti strumentali, di cui il Commissario straordinario si avvale, sono tenuti a segnalare ai rispettivi datori di lavoro, le attività svolte per avvalimento da parte del Commissario straordinario, per permettere l'eventuale aggiornamento delle misure di prevenzione e la verifica di eventuali ulteriori rischi per la sicurezza dei lavoratori, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e dall'assetto organizzativo in materia definito con delibera di Giunta regionale n. 2353 del 28 dicembre 2009".

**ART. 7**  
**ATTIVITA' DI AMMINISTRAZIONE E GESTIONE**  
**DEL PERSONALE PARASUBORDINATO**

La Regione Emilia-Romagna attraverso la Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica assicura al Commissario straordinario le prestazioni di seguito elencate a titolo non esaustivo:

- gestione economica, previdenziale, assicurativa e fiscale dei redditi assimilati al lavoro dipendente: elaborazione dei compensi, determinazione dei contributi INPS - Gestione separata, INAIL, IRAP, delle ritenute fiscali per IRPEF ed addizionali regionali e comunali; gestione dei conguagli per assistenza fiscale e del trattamento infortunistico INAIL a sistema "ordinario";
- produzione mensile della delega di pagamento modello F24 Enti Pubblici relativa ai contributi e alle ritenute da versare per i lavoratori assimilati nonché del modello F24 ordinario, con saldo a zero, nel caso in cui si rendesse necessario esporre somme compensate;
- predisposizione mensile delle denunce UniEmens;
- produzione delle certificazioni CUD e della dichiarazione annuale dei dati fiscali/previdenziali/assicurativi dei lavoratori dipendenti e dei percettori redditi assimilati ai sensi del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322;
- comunicazioni ai fini infortunistici riguardanti il personale parasubordinato;

Gli adempimenti saranno garantiti attraverso l'attività di collaborazione con l'apparato della tecnostruttura della Agenzia regionale di Protezione Civile, individuata quale organismo operativo per l'esecuzione dei pagamenti afferenti la gestione dei fondi accreditati in contabilità speciale a favore del Commissario straordinario.

**ART. 8**  
**ATTIVITA' FISCALE**

La Regione Emilia-Romagna attraverso la Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio assicura al Commissario straordinario le prestazioni di seguito elencate a titolo non esaustivo:

⇒ Mensilmente - l'esecuzione dei versamenti delle ritenute erariali, previdenziali e assicurative e Iva con il meccanismo fiscale della scissione dei pagamenti (split payment), nei termini fissati dalla norma, attraverso i

modelli F24EP e F24 ordinario con saldo a zero nel caso di somme compensate, trasmessi telematicamente all'Agenzia delle Entrate;

⇒ Annualmente - a) rilasciare ai percipienti le relative certificazioni d'imposta, di cui all'art. 4 del D.P.R. 22 Luglio 1998, N.322, nonché trasmetterle telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il giorno 7 marzo; b) presentare la dichiarazione telematica dei sostituti d'imposta e la dichiarazione IRAP, nonché ogni altra Dichiarazione o Comunicazione che si rendesse necessaria.

Con riferimento all'attuale attribuzione di competenze per materia e funzioni rinvenibile nell'impianto organizzativo dell'Ente Regione, la Direzione Generale centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio viene individuata come struttura deputata ad assicurare tutti i controlli e gli adempimenti a cui il Commissario straordinario, in qualità di sostituto d'imposta, deve sottostare, al fine di contribuire a semplificare i rapporti con il fisco e garantirne la sicura riscossione del tributo. A tale scopo, il personale preposto, all'interno della D.G. citata, dovrà provvedere a versare, mensilmente, gli oneri e le ritenute erariali, previdenziali ed assicurative, e, annualmente, ad elaborare le dichiarazioni dell'IRAP e quella dei sostituti d'imposta (Mod. 770, semplificato e ordinario), curandone telematicamente la trasmissione all'Agenzia delle Entrate.

Gli adempimenti saranno garantiti attraverso l'attività di collaborazione con l'apparato della tecnostruttura dell'Agenzia regionale di Protezione Civile individuata quale organismo operativo per l'esecuzione dei pagamenti afferenti la gestione dei fondi accreditati in contabilità speciale a favore del Commissario straordinario.

Nel periodo transitorio, a decorrere dal 1 luglio 2015, lo studio di consulenza, appositamente incaricato, fornirà alla competente struttura fiscale regionale gli elementi utili per provvedere ai versamenti suindicati, tramite modello F24EP.

Gli adempimenti relativi alle dichiarazioni fiscali per l'anno d'imposta 2015, quali, l'invio delle certificazioni d'imposta ai singoli percipienti nonché trasmissione delle stesse all'agenzia delle Entrate, il mod. 770, la dichiarazione IRAP, l'autoliquidazione INAIL e l'UNIAMENS, sono a carico del citato studio di consulenza.

**ART. 9**

**DURATA**

La presente convenzione ha durata fino al completamento della fase di utilizzo delle risorse finanziarie previste nelle diverse contabilità speciali.

Gli adempimenti di cui all'art. 9 e 10 decorrono dall'anno fiscale 2016, ad esclusione dei versamenti mensili tramite mod. F24EP e mod. F24 ordinario con saldo a zero.

**ART.10**

**Norma Finale**

La presente convenzione potrà essere utilizzata anche in riferimento ad eventuali ulteriori contabilità speciali disposte con impiego dell'istituto del Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

La presente convenzione viene redatta in duplice originale.

Letta, confermata e sottoscritta

Data, \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

Il Commissario straordinario  
Stefano Bonaccini

Per la Regione Emilia-Romagna  
Il Direttore Generale  
"Organizzazione, Personale,  
Sistemi informativi e  
Telematica"

